l'Unità RAI TV

mercoledì 29 gennaio

primo canale

8,30	Telescuola	
14,40	Eurovisione	Austria: Innsbruck. IX Giochi Olimpici Invernali
16,00	La nuova	scuola media
17,00	Giochi olimpici invernali	Austria: Innsbruck Hockey su ghiaccio URSS-USA
18,00	La TV dei ragazzi	I campioni del circo
18,30	Corso	di istruzione popolare
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15	La patente	commedia in un atto di Luigi Pirandello
19,45	Quindici minuti	di musica leggera con Pia Gabrieli e Mario D'Alba
20,15	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,00	Almanacco	di storia, scienze e varia umanità
22,00	Sport	cronaca registrata di un avvenimento agonistico
23,00	Telegiornale	della notte

secondo canale

21,00	Telegiornale	e segnale orario
21,15	Le due città	film: regia di J. Conway, con Ronald Colman, Elisabeth Allen
23,10	Notte sport	

Le due città di Conway (secondo, ore 21,15)

Ronald Colman, uno dei più sensibili interpreti degli anni 30, torna stasera sul piccolo schermo (secondo canale, ore 21,15) in un film di Jack Conway, «Le due città». Realizzato nel 1935 è tratto dall'omonimo romanzo che Charles Dickens pubblicò nel 1859, ispirandosi al libro di Carlyle «La rivoluzione francese». Nel film Colman sostiene il ruolo di Carton, assistente di un celebre avvocato. Uomo geniale, ma sregolato, si sacrifica per amore di una donna di cui è segretamente innamorato fino a sostituirsi al marito di costei ingiustamente condannato a morte.

radio

Nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,25: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Gioacchino Rossini, Camille Saint-Saëns; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,25-14: I solisti della musica leggera; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani; 17,25: IX Giochi Olimpici Invernali; 17,30: Concerto di musica operistica; 18,25: Bellosguardo; 18,40: Appuntamento con la sirena; 19,05: Il settimanale dell'agricoltura; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: Fantasia; 21,05: Radiotelefortuna 1964; 21,10: «La più strana storia d'amore», radiodramma di Peter Hirche; 21,55: Marcosignori e la sua fisarmonica; 22,15: Concerto del Melos Ensemble.

Secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; 7,35: Musiche del mattino; 8,35: Canta RL ta Pavone; 8,50: Uno strumento al giorno; 9, Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Incontri del mercoledì; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 12-12,20: Tema in brio; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: Piccolo complesso; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Divertimento per orchestra; 16,50: Panorama italiano; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Antologia leggera; 18,35: Classe unica; 18,50: IX Giochi Olimpici Invernali; 19,05: I vostri preferiti; 19,50: IX Giochi Olimpici Invernali; 20: Musica sinfonica; 20,35: Clak; 21: Il prisma; 21,35: Giuoco e fuori giuoco; 21,45: Musica nella sera.

Terzo

18,30: La Rassegna: Cultura inglese; 18,45: Goffredo Petrassi; 19: Novità librarie; 19,20: La fine dell'adulto; 19,30: Concerto di ogni sera: Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Béla Bartók; 20,30: RL vista delle riviste; 20,40: Johann Sebastian Bach; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Il segno vivente; 21,30: Johannes Brahms; 22,15: Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea; 22,45: Gli organi antichi in Europa.

Giancarlo Sbragia presenta «Almanacco» (primo, ore 21)

l'Unità RAI TV

giovedì 30 gennaio

primo canale

8,30	Telescuola	
14,40	Giochi olimpici	in Eurovisione: Austria-Innsbruck Sci
16,00	La nuova	scuola media
17,30	La TV dei ragazzi	«Rosella» di A. M. Romagnoli, da M. Alcott (ultima puntata)
18,30	Corso	di istruzione popolare
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15	Segnalibro	settimanale di attualità editoriale
19,40	TV degli agricoltori	
20,00	Telegiornale sport	Giochi olimpici
20,30	Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,00	Vivere insieme	«Due nell'azienda»
22,05	Un uomo fuori del tempo	racconto sceneggiato
22,35	Giochi olimpici	Hockey su ghiaccio: Canada-Svezia
23,00	Telegiornale	della notte

secondo canale

21,05	Telegiornale	e segnale orario
21,15	Mastro Don Gesualdo	riduzione televisiva dal romanzo omonimo di Giovanni Verga. Con E. M. Salerno, Lydia Alfonsi
23,30	XIV Festival	di Sanremo. Al termine notte sport

Quinta di «Don Gesualdo» (secondo, ore 21,15)

Va in onda stasera la quinta puntata di «Mastro don Gesualdo».

Per Bianca Trao, consumata dal «mal sottile», la fine è ormai vicina e i servi, spaventati, lasciano la casa. Invano Bianca invoca la visita della figlia Isabella: l'unico a restarle accanto, con il suo immutato affetto, è don Gesualdo, amareggiato per la diserzione dei servi e per il contegno di Isabella. Proprio il giorno dei funerali di Bianca, giungono in paese gli echi dei moti rivoluzionari e i contadini si rivoltano contro don Gesualdo, il quale si rifugia nella vecchia casa del Trao, ormai in completa rovina. Qui s'accorge di essere anche egli prossimo alla fine, segnato da un male terribile che non perdona. Decide allora di tornare a casa. Al suo capezzale si avvicendano i medici.

radio

Nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua frencese; 8,25: Il nostro buongiorno; 10,30: L'Antenna; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Natalie Pravossudovitsch, Nikos Skalkottas; 12: Gli amici delle 12; 12,55: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,25-14: Musica dal palcoscenico; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17,25: IX Giochi Olimpici invernali; 17,30: Incontri tra musica e poesia; 18: Padiglione Italia; 18,10: Visita a un Centro di studio: la Stazione Zoologica di Napoli; 18,30: Concerto del violinista Roberto Michelucci, del violoncellista Roberto Carunna e del clavicembalista Ruggero Gerlin; 19,10: Cronache del lavoro italiano; 19,20: Gente del nostro tempo; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: Ribalta d'oltreoceano; 21: Che diamo a Caroline? di J. Mortimer; 22,30: Musica da ballo.

Secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; 7,35: Musiche del mattino; 8,35: Canta Fred Bongusto; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Buongiorno milord; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Radiotelefortuna 1964; 11,45: Il portacanzoni; 12-12,20: Itinerario romantico; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Il mondo dell'operetta; 17: I vecchi amici del 78 giri; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Dai versi alla melodia; 18,35: Classe Unica; 18,50: IX Giochi Olimpici Invernali; 19,05: I vostri preferiti; 19,50 IX Giochi Olimpici Invernali; 20: Dischi dell'ultima ora; 20,35: Quel giorno, dodicimila anni fa; 21: Pagine di musica; 21,35: Musica nella sera; 22,10: Motivi celebri; 22,30: XIV Festival della canzone italiana.

Terzo

18,30: La Rassegna. Sociologia; 18,45: Morton Feldmann; 19: Breve storia del costituzionalismo; 19,30: Concerto di ogni sera: François De Courroy, Igor Strawinsky, Hector Berlioz; 20,30 Rivista delle riviste; 20,40: Franz Joseph Haydn; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Panorama dei Festivals musicali. Frank Martin; 21,45: Aspetti e problemi dell'India d'oggi; 22,15: Alessandro Scarlatti; 22,45: Orsa minore. Testimoni e interpreti del nostro tempo. Jacques Maritain.

Ernest Borgnine: «Un uomo fuori del tempo» (prima, ore 22,05)

la settimana RAI TV

DAL 27 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO 1964

«Special» per Maria

Maria Laforet, l'affascinante cantante e attrice francese, apparirà prossimamente in uno «special» musicale alla TV. Le sue canzoni saranno presentate da Jacques Serena.

Un passo avanti

Un confronto tra il lavoro svolto da Fermaldo Di Giammatteo per il settore cinematografico della TV e quello svolto da Gian Luigi Rondi per lo stesso settore non può evitarsi: innanzitutto, si può dire, esso esiste nei fatti. A noi, l'opera di Di Giammatteo sembra nettamente superiore, soprattutto perché nelle sue introduzioni critiche questo uomo di cinema va svolgendo ormai da parecchio tempo un discorso lineare e unitario: cosa che, invece, Rondi non è ancora riuscito a raggiungere, malgrado spesso egli si serva di autorevoli e valide collaborazioni.

Di Giammatteo, ci pare, tende innanzitutto a demistificare figure e fatti della storia del cinema, a informare, a mostrare quanto di concreto (in bene e in male) ci sia dietro la lucida patina della leggenda, in particolare della leggenda hollywoodiana. E' come se egli intendesse offrire ai telespettatori le basi primordiali necessarie per la formulazione di un giudizio critico: innanzitutto, sembra dire, vediamo come stanno i fatti. Anche la settimana scorsa, aprendo la serie di film dedicata a Spencer Tracy, egli ha ripreso il discorso riconoscendo apertamente il valore di un'operosità come quella di Tracy, ma ridimensionando anche il mito di un attore che l'industria di Hollywood ha voluto, a momenti, elevare a incarnazione del «buon americano».

E tuttavia, ci pare che sia giunto il momento, anche per Di Giammatteo di fare qualche passo avanti. Questa impressione ci è stata suggerita proprio dalla sua introduzione critica di martedì scorso, nel corso della quale ha stralciato e mostrato al pubblico una sequenza di *Passaggio a Nord Ovest* per convallare il suo ragionamento. Ecco: qui, c'è, secondo noi, l'indicazione di un modo di rendere più «mosse» e allo stesso tempo più vallide criticamente le introduzioni. Specie quando si tratta di schizzare il ritratto di un attore (ma anche quando si tratta di ripercorrere l'itinerario di un regista o d'individuare certi fenomeni del costume che sullo schermo ebbero un riflesso) questo modo d'illustrare il discorso con l'immagine concreta può non solo contribuire alla chiarezza della tesi che si vuol sostenere, ma anche abituare il telespettatore a distinguere nel contesto di un film i vari elementi, a ragionare, quindi, criticamente, infrangendo gli schemi imposti dall'industria. Tanto più che questo discorso illustrato viene appena prima della proiezione del film intero. A questo mettere a fuoco il particolare per svolgere e documentare un discorso si dovrebbe, ci sembra, dare regolarità.

Giovanni Cesareo